

Alla c.a. del Responsabile di redazione

Ascoli Piceno, 10 giugno 2008

COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE

*In riferimento all'articolo pubblicato lo scorso 6 giugno a pag. 5 sul Corriere Adriatico (cronaca Ascoli Piceno) con il titolo "Negozzi allagati lungo la strada Salaria" e rispondendo alle sollecitazioni per un intervento a mezzo stampa della **Ciip spa**, si invia questo comunicato alla redazione giornalistica per fornire utili spiegazioni e informare i cittadini, rendendosi come sempre disponibile per altri eventuali chiarimenti.*

Le condizioni meteorologiche verificatesi in questi ultimi tempi in tutto il territorio nazionale, e nello specifico nel territorio di competenza della Ciip spa, hanno creato non pochi disagi alla popolazione che giustamente vuole conoscere lo stato delle cose e poter attribuire le responsabilità in seguito a disagi o danni subiti a causa del maltempo.

Facendo riferimento all'episodio preciso di Castel di Lama – considerando che anche ieri si è verificato lo stesso problema di allagamento – Ciip spa comunica che ha già provveduto ad effettuare sopralluoghi per valutare quali siano i punti di criticità e gli interventi possibili.

Bisogna necessariamente fare alcune considerazioni per mettere a conoscenza i cittadini di quanto accaduto, a partire da quanto scritto sul Corriere Adriatico.

Nel vostro articolo si legge "con le fogne incapaci di assorbire gli scarichi fognari delle acque bianche" e "la strada si allaga completamente, perché l'acqua piovana non riesce a defluire correttamente all'interno degli scarichi fognari".

I nubifragi che si sono abbattuti da poco sul nostro territorio, sia a Castel di Lama che sulla costa, sono eventi eccezionali che si vanno a sommare alle variazioni climatiche anomale registrate negli ultimi anni in Italia, e questo è divenuto argomento di attualità.

L'intensità delle piogge, anche se brevi, producono una portata di acqua in ingresso nella rete fognaria superiore alla norma e possono creare disagi importanti, come d'altronde il testo dell'articolo sottolinea.

Per la zona di Castel di Lama la situazione è complessa e si ritiene opportuno sia spiegare i vari fattori concomitanti che portano condizioni critiche quando ci sono precipitazioni intense, sia dare informazioni sul ruolo che la Ciip spa ricopre.

La Ciip spa ha in gestione il SII (Servizio Idrico Integrato) che comprende anche la gestione del sistema fognario, ossia la manutenzione ordinaria e quella straordinaria. Questo incarico è stato assunto solo dal 31/12/2003, neanche cinque anni di gestione, durante i quali si è sempre lavorato con assiduità per soddisfare le numerose necessità giunte da più fronti.

Per quanto riguarda Castel di Lama, l'Azienda ha ereditato quanto gestito dall'Amministrazione Comunale con gli annessi contratti in essere della stessa con altre aziende. Ciip spa ha deciso di conservare il rapporto contrattuale con la Piceno Consid, lasciandole la manutenzione ordinaria del sistema fognario ma incaricandosi della manutenzione straordinaria.

Non sono mai pervenute, dalla zona in oggetto al vostro articolo, segnalazioni di malfunzionamento delle fognature da quando Ciip spa è incaricata di gestire il SII: questa è la prima volta che l'Azienda viene informata della situazione e il fatto è stato verificato che non sono state avanzate fino ad ora richieste di danni o segnalazioni simili.

Altro punto da considerare per comprendere meglio la situazione è che la zona di Castel di Lama citata nell'articolo si trova in una depressione naturale e la strada affossata che diviene quel "letto del fiume Salaria" sperimentato dai cittadini.

Inoltre la forte urbanizzazione, in crescita nella zona collinare di Castel di Lama, modifica necessariamente l'assetto del territorio, creando zone impermeabili alla pioggia (case, costruzioni, strade) che spingono l'acqua a defluire verso il basso, nella fraz. Villa S. Antonio.

I canali addetti alla raccolta delle acque piovane hanno in effetti un carico maggiore dovuto allo sviluppo urbano del territorio in questione, ma la dimensione degli stessi permette di controllare la situazione. L'evento eccezionale delle piogge di questi giorni ha generato una portata superiore, provocando l'allagamento.

La Ciip spa, come detto, non ha ricevuto segnalazioni dai cittadini ma durante il sopralluogo ha interpellato i residenti della zona allagata di Castel di Lama, che hanno fornito informazioni importanti. Le caditoie stradali, che comprendono le griglie di ghisa visibili ai lati delle strade, sono deputate alla raccolta delle acque piovane e in questa zona sono insufficienti.

Difatti i cittadini hanno comunicato ai tecnici Ciip spa che quando piove molto, alcuni 'volenterosi' vanno ad alzare le griglie stradali per aumentare il canale di scarico e far sì che una quantità maggiore di acqua entri nella caditoia stradale. In questa maniera gli allagamenti non si verificano e si evita il peggio.

Una prima risposta al problema sarebbe dunque quella di aumentare le caditoie stradali migliorando il sistema di raccolta delle acque piovane, ma in questo non può intervenire la Ciip spa perché non rientra nella gestione SSI: la competenza per le caditoie e per la strada è del Comune di Castel di Lama.

Concludendo, Ciip spa rende noto che si sta interessando del problema segnalato dal vostro articolo e comunica che nel Piano di Investimenti dell'AATO n.5 sono già stati previsti interventi a favore del territorio di Castel di Lama per trovare soluzione ai punti di criticità rilevati, tenendo conto del continuo sviluppo urbano del paese e delle necessità che il reticolo fognario deve soddisfare.

Ufficio stampa BS Eventi

email: media.relations@bseventi.it

tel. +39 735 595015 **fax** +39 735 595240